



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ"

FESR/FSE 2014 - 2020

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO

BENEFICIARIO

Introduzione

Il presente Modello rappresenta **l'unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del PON Legalità 2014/2020.

Il Modello deve essere **completato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo. Il modello deve essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

Al modello è allegata una dichiarazione d'impegno con la quale il soggetto proponente si impegna ad assumere, in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto	
Telefono	
Indirizzo di posta certificata	

2. Anagrafica progetto

Asse del PON Legalità	Asse 3 "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati"
Azione	Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie"
Sotto-azione	N.A.
Titolo del progetto	
Costo del progetto	
Localizzazione	
Destinatari	
Durata	
Ambito territoriale interessato	<input type="checkbox"/> Area particolarmente interessata da un alto tasso di criminalità; <input type="checkbox"/> Area target delle strategie integrate regionali di sviluppo, ovvero Comuni della Buffer zone, del litorale <i>Domitio</i> Flegreo e Area Nord di Napoli;

	<input type="checkbox"/> Presenza di beni confiscati alla criminalità organizzata in numero non inferiore a 5.
Tipologia d'intervento da realizzare	<input type="checkbox"/> Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria (a); <input type="checkbox"/> Centro per donne vittime di violenza (b); <input type="checkbox"/> Centro per minori non accompagnati (c); <input type="checkbox"/> Struttura di servizio, in area caratterizzata da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità (d).
Breve sintesi del progetto	Riassumere quanto esplicitato nella sezione 3 in massimo 150 parole.

3. Contenuti del progetto

3.1 Finalità del progetto

Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma

Descrivere il fabbisogno del contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del PON FESR/FSE Legalità.

CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Descrivere le esigenze di legalità del territorio interessato dalle attività progettuali, secondo i fabbisogni di legalità, integrazione e inclusione sociale indicati dai Programmi Operativi, in termini di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dati relativi alla presenza di fenomeni di criminalità organizzata sul territorio di riferimento, giustificando in questo modo la necessità di realizzare attività di prevenzione e contrasto agli stessi;</i> • <i>dati relativi alla marginalizzazione sociale (per la tipologia di immobili di cui ai punti b) e c) dell'art. 5) dell'avviso), ai flussi migratori (per la tipologia di immobili di cui al punto a) dell'art. 5) dell'avviso) e al rischio devianza (per la tipologia di immobili di cui al punto d) dell'art. 5) dell'avviso) sul territorio di riferimento a giustificazione della riqualificazione che si intende realizzare (facoltativo);</i> • <i>dati relativi ai fenomeni di carattere sociale/culturale che si vogliono contrastare con le attività progettuali;</i> • <i>fabbisogni specifici di integrazione, inclusione sociale dei territori di riferimento e della domanda effettiva rispetto all'utilizzazione dei beni;</i> • <i>conseguenze di carattere economico o sociale che la presenza di tali fenomeni comporta nel territorio di riferimento, definendo in modo chiaro e dettagliato le criticità presenti.</i>
CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA	<p><i>Descrivere la logica di intervento della proposta progettuale, facendo riferimento alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici individuati dal Programma ed esplicitando come l'intervento proposto contribuisca alla strategia complessiva del PON Legalità.</i></p>
AMBITO TERRITORIALE/AREA DI INTERVENTO	<p><i>A seconda della tipologia di intervento, descrivere l'ambito territoriale di riferimento. Esplicitare se le aree oggetto delle attività progettuali rientrano tra i territori ad elevato livello di pervasività mafiosa e sono, eventualmente, interessati da fenomeni quali ad esempio marginalizzazione sociale, flussi migratori e rischio devianza, nonché presentino fabbisogni specifici in termini di socio-economici, istituzionali e culturali.</i></p>

3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte		
Dati identificativi del bene		
Proponente		
Proprietario/i		
Destinazione d'uso		
Regione		
Provincia		
Comune		
Località		
Cap.		
Toponimo di località o frazione		
Denominazione stradale completa		
Numero civico		
Identificativo catastale	Foglio _____ Particella _____ sub _____	
Categoria catastale		
Decreto di assegnazione del bene ai sensi	n. _____ del _____	
Tipologia dell'intervento		
Manutenzione Straordinaria		
Intervento completo		
Lotto funzionale	<input type="checkbox"/> Ampliamento <input type="checkbox"/> Completamento <input type="checkbox"/> Riqualificazione e/o ri-funzionalizzazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione	
Livello attuale di progettazione dell'intervento che si intende realizzare		
Progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016	X (da inserire)	Presenza della validazione del RUP
Nessun livello di progettazione		
Di fattibilità		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Definitivo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Esecutivo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Descrizione del livello di progettazione, laddove presente

Definire i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs 50/2016;
- L'intervento è inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs 50/2016;
- Altro

Descrizione della proposta progettuale

Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione e come si prevede di organizzare il progetto. In particolare, occorre rappresentare l'intervento in termini di:

- a) **criteri** di ammissibilità posseduti;
- b) **descrizione** sintetica del bene e del suo attuale stato di uso;
- c) **strategie** per il riutilizzo e la valorizzazione del bene;
- d) **analisi** della domanda - destinatari e/o fruitori del bene - rispetto all'utilizzazione dello stesso;
- e) **procedure di assegnazione** espletate o da espletarsi, con evidenza della coerenza con le procedure previste dal PON Legalità;
- f) adeguatezza delle procedure previste per garantire il **monitoraggio** fisico e finanziario dell'intervento previsto;
- g) coerenza delle modalità di ristrutturazione dell'immobile con i principi di **sviluppo sostenibile**, quali **miglioramento dell'efficienza energetica** e contenimento dell'inquinamento (*facoltativo*);
- h) eventuale coinvolgimento del **partenariato istituzionale, economico-sociale** e delle **organizzazioni** sul territorio nel processo di riconversione del bene confiscato (*facoltativo*);
- i) **significatività e alta potenzialità** del bene confiscato oggetto di riqualificazione (*facoltativo*).

Il progetto deve essere suddiviso nelle seguenti tipologie di azioni (ciascuna da descrivere sinteticamente):

- a) progettazione (se non presente un livello di progettazione già definito, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, al momento della presentazione della domanda);
- b) esecuzione lavori e/o acquisto di forniture;
- c) direzione, coordinamento e monitoraggio;
- d) promozione e diffusione dei risultati.

Si rammenta che le tipologie di azioni sopra descritte devono trovare corrispondenza nelle successive sezioni:

- *Tempistiche di realizzazione (Sezione 3.4);*
- *Iter amministrativo (Sezione 3.4.1);*
- *Budget delle attività proposte (Sezione 4.1);*
- *Cronoprogramma di spesa (Sezione 4.2).*

Sinergia dell'intervento con le ulteriori attività presenti sul territorio

Descrivere le modalità attraverso cui le attività del progetto aventi finalità sociali, istituzionali, economiche e culturali si integrano con le analoghe attività già presenti sul territorio.

Integrazione con la strategia territoriale (comunale) per i beni confiscati

Descrivere il livello di integrazione tra le attività di progetto e i diversi ambiti (sociale, urbanistico, di legalità e sicurezza) della pianificazione locale.

Innovatività della proposta progettuale

Descrivere in maniera analitica il servizio da erogare e i destinatari e/o fruitori dello stesso specificando la presenza di elementi innovativi rispetto al servizio/attività e all'area territoriale interessata.

Connessione e/o accessibilità del bene

Descrivere il progetto di recupero e/o riuso del bene confiscato in relazione alla capacità di miglioramento del contesto urbano in cui è collocato, nonché della connessione o accessibilità dello stesso rispetto al resto dell'area, ovvero alla capacità di essere raggiunto facilmente, al fine di avviare una crescita sociale, istituzionale e culturale dell'intera area urbana.

Ricaduta occupazionale

Analizzare la ricaduta occupazionale positiva rispetto al target individuato.

Modello di gestione dei servizi e delle problematiche

Descrivere il modello di gestione dei **servizi e delle attività sociali** da attivare a seguito del recupero del bene. Evidenziare, in particolare, la capacità amministrativa e finanziaria del proponente all'avvio e al sostegno nel tempo delle attività e delle iniziative sociali all'interno dei beni oggetto di recupero.

Descrivere, inoltre, il piano di gestione delle problematiche legate a vincoli o gravami creditizi o necessità di messa a norma dell'immobile, **qualora sussistano criticità/vincoli già individuati nell'uso del bene confiscato (facoltativo)**. In particolare, occorre specificare:

- a) gli obiettivi del piano adottato dall'Ente gestore;
- b) la sequenza delle attività per conseguirli;
- c) le risorse disponibili;
- d) i soggetti coinvolti;
- e) i potenziali risultati, sia dal punto di vista strategico che da quello operativo.

3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

- Sì
 No

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? Sì No
In caso positivo allegare la nota di rigetto.
2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? Sì No
In caso positivo allegare la nota di rinuncia.
3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? Sì No
In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza?

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

- Sì No

3.4 Tempistica della realizzazione

Descrivere la durata di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.2 con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste	Anno_____				Anno_____				Anno_____			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività N												

N.B. Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del PON Legalità 2014/2020 prevede il ritiro automatico del finanziamento ai beneficiari che accumuleranno ritardi sull'attuazione del progetto pari al 30% della tempistica prevista dal cronogramma delle attività, a meno che il ritardo non sia attribuibile a circostanze eccezionali da documentarsi o da cause non dipendenti dall'amministrazione beneficiaria.

3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo
Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti agli strumenti urbanistici, procedure di affidamento, ...).

1) PARERI

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

- Sì
- No

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Parere 1		
Parere N		

*Le tempistiche devono essere attendibili

2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare (Es.: Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziazione/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta
Attività 1			
Attività 2			
Attività N			

**Se "altro" specificare (es. Convenzione CONSIP, ricorso al Mercato Elettronico della PA, Accordi Quadro, ecc.):

N.B: Nel quadro del PON Legalità non si potrà far ricorso:

- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/U;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;

- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE. Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

Motivazione per il ricorso alla procedura negoziata (diversa di quelle di cui agli art. 32 della direttiva 2014/24/UE)	
--	--

3.5 Descrizione dei risultati attesi
Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva

3.5.1 Indicatori
Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PON Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al
Spazi riabilitati e attrezzati in beni confiscati alla criminalità organizzata (superficie oggetto di intervento)	Mq		
Ulteriori indicatori			

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al
Numero di beni confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività in percentuale sul totale dei beni sequestrati e	Percentuale		

confiscati dall'AP	indicatore	previsto			
Ulteriori indicatori					

3.6 Sinergie con altri programmi/interventi

Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del PON Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).

3.7 Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea

La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea costituisce un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- Innovazione sociale
- Qualità della vita
- Disabilità
- Sviluppo sostenibile
- Non discriminazione
- Parità tra uomini e donne
- Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

Attività 1	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>(Titolo attività)</i>	1.	
	2.	
	3.	
	n.	
		Totale
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>(Titolo attività)</i>	1.	
	2.	
	3.	
	n.	
		Totale
Attività N	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>(Titolo attività)</i>	1.	
	2.	
	3.	
	n.	
		Totale
Totale costo progetto comprensivo d'IVA		€

4.2 Cronogramma di spesa
 Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

Attività previste	Anno_____				Anno_____				Anno_____			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività 2	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività 3	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività N	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

4.3 Sostenibilità¹

Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

¹ Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.

5. Gestione del progetto

5.1 Gruppo di lavoro

Rappresentare l'organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto mediante organigramma e descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.

Fornire il modello organizzativo, descrivendo il gruppo di lavoro in termini di:

- risorse impiegate;
- esperienza professionale e competenze specifiche delle risorse;
- funzioni assegnate a ciascuna unità (es. funzioni di coordinamento, progettazione, svolgimento delle procedure di monitoraggio, predisposizione documenti, interlocuzione con soggetti attuatori, ...) nell'ambito del progetto; • modalità organizzative previste per il gruppo di lavoro (chi fa che cosa); • coerenza nell'utilizzo del personale nelle diverse fasi del progetto.

Nota: Nel caso in cui per la gestione del progetto si preveda il coinvolgimento di soggetti esterni, il Beneficiario dovrà inserire la seguente dichiarazione: **"L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente"**.

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione

DATA

___/___/_____

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario:

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) in ogni caso è il referente unico dell'Autorità di Gestione per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità di Gestione;
- d) sottopone all'Autorità di Gestione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni, secondo le modalità indicate nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- e) sottoscrive (ove richiesto) apposita garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del c.c.;
- f) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità di Gestione siano disposti secondo quanto previsto nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- g) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi o delle Convenzioni con eventuali Partner di progetto;
- h) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- i) attesta, sotto la propria esclusiva responsabilità, la validità, l'efficacia e la compatibilità con le finalità dell'avviso dello statuto e dell'atto costitutivo proprio. Il Beneficiario riconosce altresì all'Amministrazione la libera facoltà di risolvere la convenzione nel caso in cui uno o più dei suddetti documenti risultino invalidi, inefficaci o comunque non compatibili con le finalità dell'avviso;
- j) è tenuto, in definitiva, al rispetto di tutti gli adempimenti previsti in carico ai Beneficiari degli interventi dal Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità" e dalla "Linee guida per l'attuazione".

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

DATA

__/__/____

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)
